

Atelier

Scuola media Damiano Chiesa

Katia Paggetti e Lucia Calliari

Il laboratorio è stato pensato con l'obiettivo di organizzare uno spazio di lavoro strutturato e creativo, rivolto a piccoli gruppi di studenti e studentesse, i quali possono dedicarsi ad un'attività manuale, favorendo così una sensazione di gratificazione e di autostima.

L'accento è stato posto sull'aspetto artigianale e creativo del "fare" che mette in gioco le abilità manuali ma anche la sfera emotiva e la possibilità di comunicare attraverso l'arte, migliorando le capacità espressive e rafforzando la consapevolezza di sé.

L'arte gioca un ruolo importante nell'apprendimento e nella crescita dei ragazzi, è un potente strumento di scoperta personale e delle proprie capacità

Il materiale necessario è stato messo a disposizione dalla scuola, facilitando così l'inclusione.

Forme di carta

Nel primo modulo del laboratorio sono state realizzate delle mongolfiere con strisce di carta colla e un palloncino gonfiato. Una volta asciutta la base, ogni alunno l'ha colorata con tempera e decorata con vari accessori. I ragazzi hanno partecipato con molto entusiasmo a questa attività dove ci si deve davvero sporcare le mani.

I manufatti sono poi stati appesi nel corridoio del secondo piano.





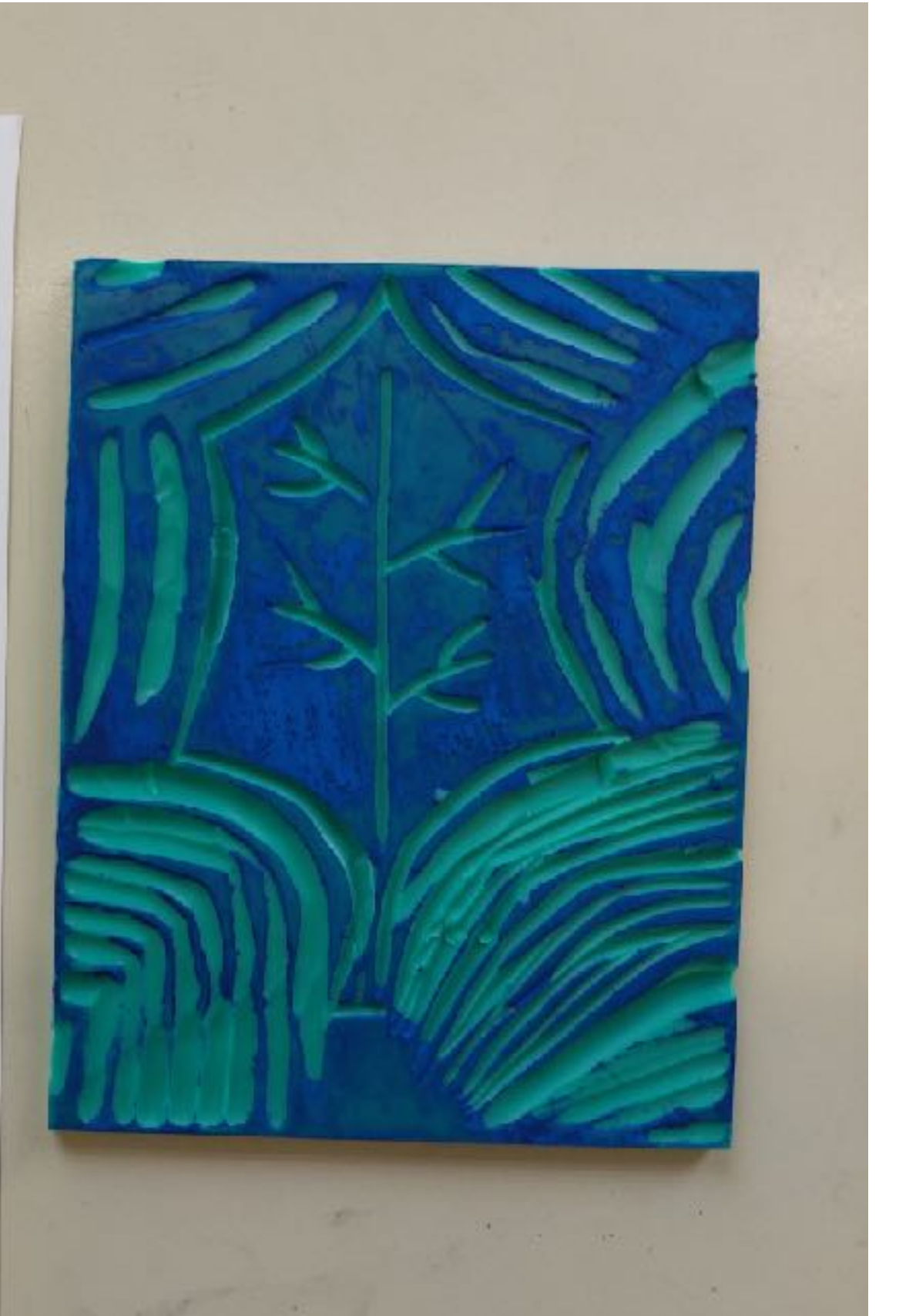




Impronte

Il secondo modulo è stato dedicato alla stampa d'arte. I ragazzi hanno realizzato matrici con materiali diversi come adigraf, gomma crepla, cartoncino, acetato. Utilizzando dei rulli hanno steso gli inchiostri calcografici sulle matrici per poi premerle con mani e matterelli di legno sui fogli. Le impronte ottenute hanno creato interessanti pattern e decorazioni.





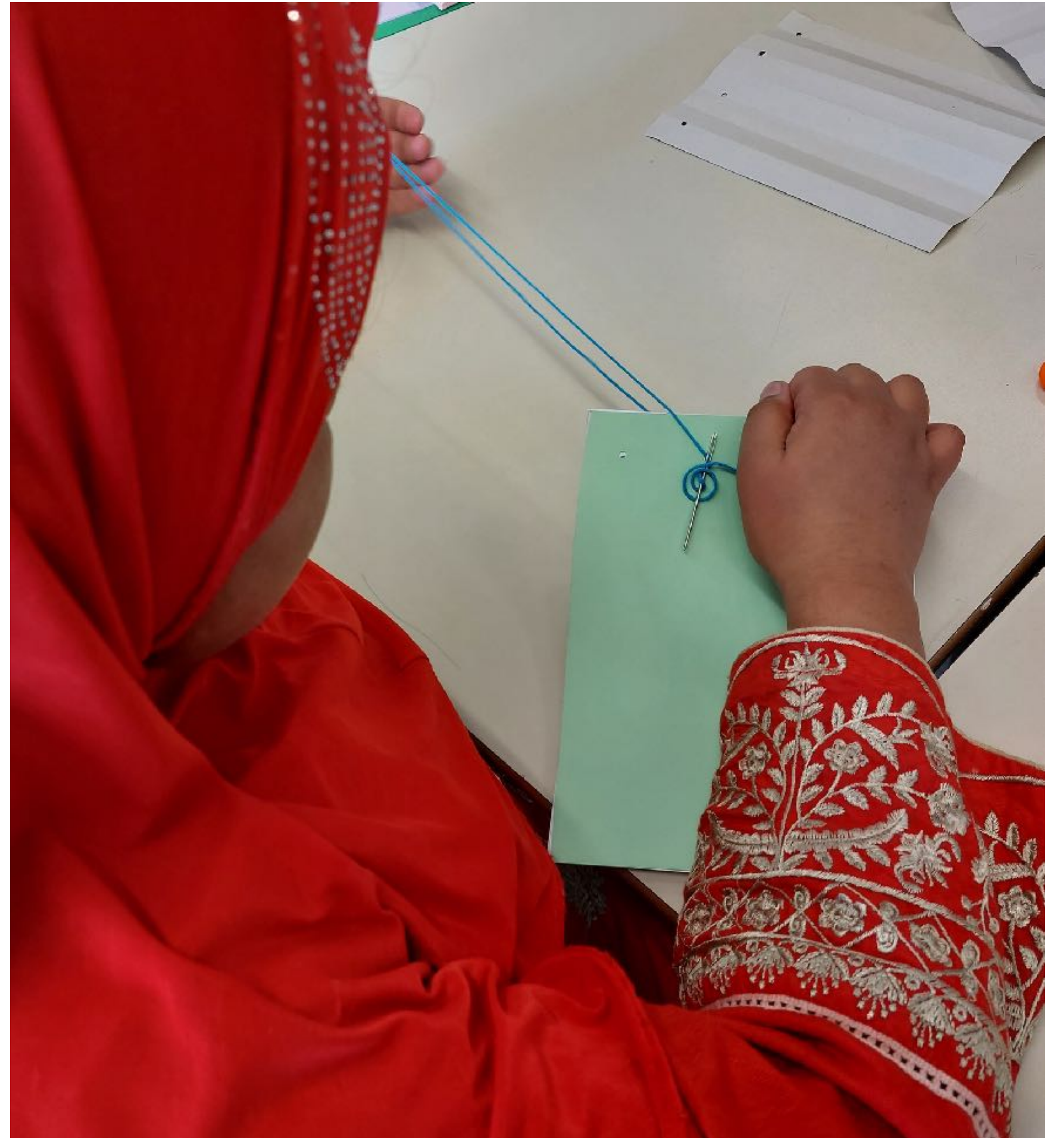






Legatoria

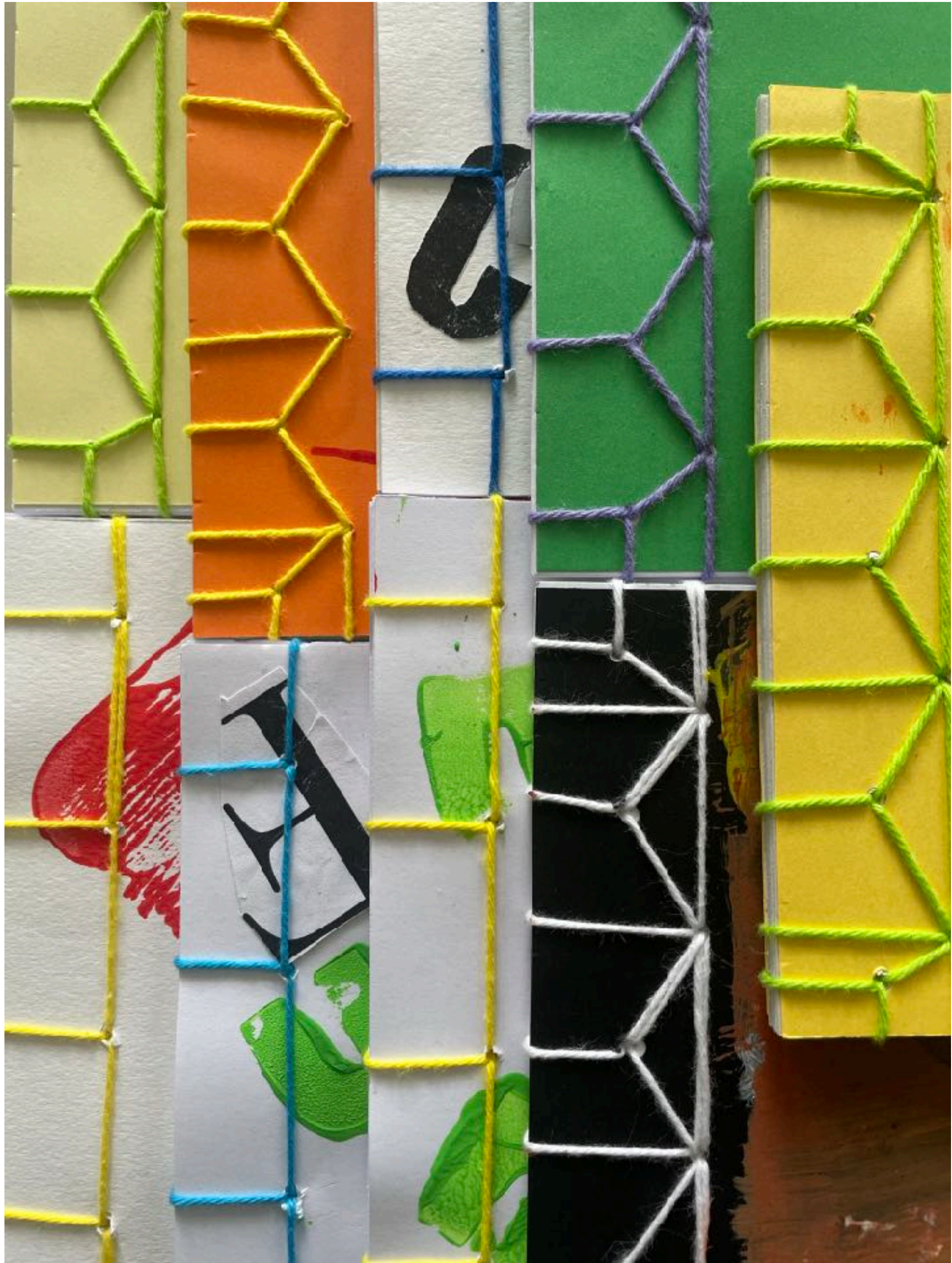
Il laboratorio di legatoria è stato dedicato alla rilegatura di alcuni piccoli libri confezionati a mano dai ragazzi e alla realizzazione di un leporello con copertina in cartoncino. Gli alunni hanno sperimentato il metodo di rilegatura giapponese e decorato le copertine con la stampa a caratteri mobili e collage.













Piccoli arazzi

Ispirandosi ai famosi arazzi di Fortunato Depero, ragazze e ragazzi hanno creato piccoli quadri di stoffa componendo pezzi di panno colorato partendo da un cartamodello da ritagliare. Abbiamo scoperto come gli artisti già all'inizio del '900 sperimentano con i materiali introducendo la dimensione tattile dell'opera d'arte.









Le docenti Lucia Calliari e Katia Paggetti

SSPG Damiano Chiesa

A.S. 2022 - 2023